

PEZZO SCENEGGIATURA “**KHEAMVUOL**” ALESSIA BICONDI

INT - SALA DEGLI SPECCHI - POMERIGGIO

GAIA apre gli occhi. E' seduta su una sedia. Ha un forte dolore alla tempia.

Gaia ha un flashback di Leone che la saluta e le da il benvenuto.

Vede sfocato, col passare del tempo la vista si fa sempre più nitida.

La prima cosa che vede è il tatuaggio di un cerchio sulla di mano Leone. Davanti a lei c'è LEONE in piedi.

GAIA (confusa)

Dove mi trovo?

Gaia si guarda intorno. E' al centro di un'enorme sala quadrata. Le pareti sono coperte da vari specchi, sul pavimento è disegnato un cerchio a spirale.

LEONE

Non ti preoccupare, vogliamo solo il tuo bene.

Gaia ha un flashback di loro due che scherzano, ridono. Tatuaggio del cerchio sulla mano.

LEONE (cont'd)

Ci troviamo sotto terra nella Sala degli Specchi, nel nostro amato Santuario della Civiltà.

GAIA (disperata)

Santuario? Ma poi te chi sei?

LEONE

Quella botta in testa è stata forte vedo.

GAIA

Che botta in testa? Lasciatemi andare, per favore. Avete preso la persona sbagliata!

Gaia si alza velocemente dalla sedia. Leone la spinge violentemente all'indietro e la fa sedere nuovamente. Gaia inizia ad avere altri flashback persone del paese che la osservano, una casa, persone vestite di bianco intorno ad un tavolo a pranzo, diverse persone che si presentano con nomi di animali. Tra queste persone c'è anche la madre di Leone con un tatuaggio del cerchio sulla mano; Gaia si alza dal tavolo dice di andare a prendere il telefono in macchina; Gaia inizia a correre; Leone la sta inseguendo; Gaia inciampa, sbatte la testa e poi il niente.

GAIA

Ho capito chi sei! Brutto pazzo schizzato!

Leone la tiene ferma bloccandole le spalle. Gaia si dimena. Leone le tira uno schiaffo.

GAIA (cont'd)
Siete matti!

LEONE
Sei te la pazza che si dimena.

GAIA
Io pazza? Voi vi chiamate con nomi di animali...!

LEONE
Noi Khemavuoliani adottiamo un nome di animale, perché la vita è in continua trasformazione.

Gaia lo guarda stranita.

LEONE
Dobbiamo far emergere la nostra parte più vera, così da collegarci all'essenza divina dell'universo.

GAIA (ironica)
Ma che ti fumi, te sei tutto scemo.

LEONE
Chiamami pure scemo, ma intanto sei tu quella che ha voluto incontrare uno sconosciuto in un paesino in mezzo al nulla.
Sei talmente sfigata da utilizzare delle app d'incontro.

GAIA
Muori!